



EUROPÄISCHER TAG DES DENKMALS GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO

Meran-Algund/Merano-Lagundo

Sonntag/Domenica

16.09.2007

ore 10.30-17.00 Uhr



16.09.2007

9.30 Uhr

Eröffnung bei der
Russisch-Orthodoxen Kirche St. Nikolaus
Schaffer Str. 21 – Meran

EUROPÄISCHER TAG DES DENKMALS

Meran-Algund

Die Abteilung Denkmalpflege der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol beteiligt sich heuer zum dritten Mal am Europäischen Tag des Denkmals.

Die Initiative des Europarates will Erhaltung und Restaurierung von Kulturdenkmälern einer breiten Öffentlichkeit näher bringen.

Die beiden Leitmotive „Kultur und Denkmäler: eine Straße nach und von Europa“ und „Historische Sakralräume – Orte der Besinnung und des Gebets“ wurden in der Auswahl der Objekte berücksichtigt. Die Öffnung nach Europa kommt in der russisch-orthodoxen Kirche, in der evangelischen Kirche und in der jüdischen Synagoge, alle aus Merans großer Zeit vor dem Ersten Weltkrieg stammend, besonders gut zum Ausdruck. Meran und in weiterem Sinne Tirol nahmen aber schon lange vor dem Goldenen Zeitalter des Fremdenverkehrs eine wichtige Straßen- und Brückenfunktion ein. Die romanischen Fresken in Maria Trost dokumentieren den durch die Kreuzzüge verstärkten Kulturtransfer byzantinischer Kunst von Ost nach West im frühen 13. Jahrhundert. Die „Römerbrücke“ von Algund reicht noch weiter zurück. Das Landesarchiv macht schließlich in Zusammenarbeit mit dem Stadtarchiv Meran dessen Schätze zugänglich.

Es werden Führungen in deutscher und italienischer Sprache angeboten.

Die Landesrätin für Familie, Denkmalpflege und deutsche Kultur
Dr. Sabina Kasslatter Mur

Der Landeskonservator
Dr. Helmut Stampfer

16.09.2007

alle ore 9.30

Inaugurazione presso
la Chiesa russo-ortodossa San Nicola

Via Schaffer, 21 – Merano

GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO

Merano-Lagundo

La ripartizione Beni Culturali della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige prende parte quest'anno per la terza volta alla Giornata Europea del Patrimonio.

L'iniziativa del Consiglio d'Europa permette ad un più vasto pubblico di accedere ai temi della conservazione e del restauro dei Beni Culturali.

Nella scelta degli oggetti si è tenuto conto degli slogan „Cultura e patrimonio: una strada verso e dall'Europa“ e „Interni storici sacri – luoghi della meditazione e della preghiera.“ L'apertura verso l'Europa trova particolarmente espressione nella chiesa russo-ortodossa, nella chiesa evangelica e nella sinagoga ebraica le quali risalgono al periodo di massimo fulgore di Merano negli anni che precedono la prima guerra mondiale.

Merano ed in senso più ampio il Tirolo, svolsero una importante funzione di strada e di ponte anche in data ben anteriore rispetto quel periodo aureo del turismo d'élite. Gli affreschi romanici della chiesa di Santa Maria del Conforto a Maia Bassa documentano il transfer culturale dell'arte bizantina da oriente verso occidente, all'epoca delle crociate. Il ponte “romano” di Lagundo risale ad un'epoca ancora più remota. L'Archivio Provinciale in collaborazione con l'Archivio Comunale di Merano rende accessibili i tesori che quest'ultimo custodisce.

Ad ogni monumento aperto sono disponibili visite guidate in lingua tedesca e italiana.

L'Assessora alla famiglia, ai beni culturali ed alla cultura tedesca
Dott.ssa Sabina Kasslatter Mur

Il Soprintendente
Dott. Helmut Stampfer

Meran Merano



Evangelische Christuskirche
Chiesa evangelica di Cristo



Algund Lagundo

Römerbrücke
Ponte romano



5

Via Steinach Str.





Theaterplatz
Piazza Teatro

Pfarrplatz
Piazza Duomo

6

Corso Libertà

Freiheitsstrasse

Via Portici

Passaiergasse
Vicolo Passiria

Carducci Str.

Passerpromenade

Corso Libertà

Corso Libertà

Passaggiata Lungo Passirio

Gartenweg

Passerpromenade

Thermenallee

Viale delle Terme

Winterweg

Passaggiata d'Inverno

Via Schiller Str.

Via Piave Str.

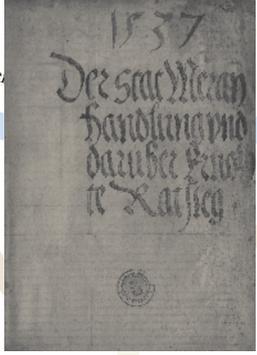


4

Synagoge
Sinagoga

Via Roma

Cavour Str.



Stadttarchiv
Archivio storico

Romstrasse

Via Maia Str.

Via Franz Innerhofer Str.

Via Karl Grabmayr Str.

Francesco Petrarca Str.

St. Nikolaus
San Nicola

3



Via Tobias Brenner Str.

Schaffer Str.

Via Piave Str.

Via Giacomo Matteotti Str.

Romstrasse

Via San Marco Str.

Via Karl Grabmayr Str.

Via Piave Str.

Via Roma

Via Maia Str.

Via Schaffer

Schaffer Str.

Maria Trost
Santa Maria del Conforto

2

Via Santa Maria del Conforto

Pfarrgasse

Maria-Trost-Str.

Evangelische Christuskirche

Chiesa evangelica di Cristo

Meran Merano

Ein erster „Betsaal“ für evangelische Gottesdienste wird 1861 im Haus Hallergasse Nr. 24 eingerichtet. 1876 erfolgt die amtliche Anerkennung der evangelischen Gemeinde Meran, die sechs Jahre später einen Wettbewerb zum Bau einer Kirche ausschreibt. Die zwischen 1883 und 1885 nach Plänen des Berliner Architekten Johann Vollmer errichtete dreischiffige Kirche zeichnet sich durch die äußere Steinverkleidung, den dominanten Fassadenturm, die je vier Kreuzgiebel an beiden Seitenschiffen und den überwölbten Innenraum aus.

Una prima “sala di preghiera” per liturgie evangeliche fu allestita nel 1861 nella casa di via Haller 24. Nel 1876 fu ufficialmente riconosciuta la Comunità Evangelica di Merano che sei anni più tardi bandì un concorso per la costruzione di una chiesa. La chiesa a tre navate eretta su progetto dell’architetto berlinese Johann Vollmer tra il 1883 e il 1885, è caratterizzata dal rivestimento lapideo, dal campanile di facciata, dai quattro timpani trasversali sulle navate laterali e dall’interno a volte.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 11.30-18.00 Uhr

16.00 UHR: Führung durch Pfarrer Martin Burgenmeister im Hinblick auf das evangelische Bildverständnis.

ORARIO D’APERTURA: ore 11.30-18.00

ORE 16.00: visita guidata in lingua tedesca da parte del parroco Martin Burgenmeister con riferimento al mondo evangelico delle immagini.



Maria Trost

Santa Maria del Conforto

Meran Merano

Die Kirche reicht ins 12. Jahrhundert zurück und wird 1237 zugleich mit der dem Heiligen Vigilius geweihten Pfarrkirche von Untermais urkundlich genannt. Gegen Ende des 14. Jahrhunderts erhält das gotische Presbyterium seinen prächtigen Freskenschmuck, der ebenso wie die spätromanischen Wandmalereien im Langhaus ab 1967 durch das Denkmalamt in Trient freigelegt wurde. Der Marienodzyklus aus den Jahren nach 1200 zählt zu den wichtigsten romanischen Fresken in Tirol und stellt den engen Kontakt zur byzantinischen Kunst unter Beweis.

La chiesa risale al secolo XII ed è documentata nel 1237 contemporaneamente alla chiesa parrocchiale di Maia Bassa dedicata a San Vigilio. Verso la fine del Trecento il presbiterio gotico è impreziosito da pitture murali, scoperti a partire dal 1967 dalla Soprintendenza di Trento insieme con quelle di epoca tardo romanica nella navata. Il ciclo della morte della Vergine eseguito poco dopo il 1200 è da annoverare tra gli affreschi romanici più importanti del Tirolo e documenta gli stretti legami con l'arte bizantina.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 10.30-17.00 Uhr
ORARIO D'APERTURA: ore 10.30-17.00



Russisch-Orthodoxe Kirche St. Nikolaus

Chiesa russo-ortodossa San Nicola

Meran Merano

Seit 1884 fanden in einem Raum der Villa Stephanie russisch-orthodoxe Gottesdienste statt. Zwischen 1895 und 1897 wurde nach Plänen des Baumeisters Tobias Brenner das russische Haus „Borodine“ mit der angebauten Kirche zum hl. Wundertäter Nikolaus errichtet. Eine charakteristische Zwiebelkuppel betont das Äußere, den Innenraum, dreigeteilt in Narthex, Schiff und Allerheiligstes, schmücken Dekorationsmalereien aus der Bauzeit. Die Ikonostase, Ikonen und liturgische Geräte vervollständigen die Ausstattung.

Dal 1884 si celebrava la liturgia russo-ortodossa in un locale della Villa Stephanie. Tra il 1895 e il 1897 è stata eretta su progetto del capomastro Tobias Brenner la casa russa “Borodine” con annessa chiesa dedicata a San Nicola taumaturgo. Una cupola a bulbo caratterizza l'esterno, mentre l'interno, suddiviso in narthex, navata e santissimo, è decorato con ornamenti dell'epoca. L'iconostasi, icone e oggetti liturgici completano l'arredo.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 10.30-17.00 Uhr

VON 14.00 BIS 17.00 UHR: Aktion für Kinder und Erwachsene unter der Leitung von Museumspädagogin Thea Unteregger

15.00 UHR: Führung durch Frau Dr. Bianca Marabini Zöggeler

ORARIO D'APERTURA: ore 10.30-17.00

DALLE ORE 14.00 ALLE ore 17.00: Manifestazione per bambini e adulti da parte dell'esperta in didattica museale Thea Unteregger

ORE 15.00: visita guidata da parte della dott.ssa Bianca Marabini Zöggeler



Synagoge Sinagoga

Meran Merano

Im späten 19. und an der Wende zum 20. Jahrhundert hat sich in Meran eine wachsende jüdische Gemeinde angesiedelt. Deren Vertreter waren wesentlich am Aufbau Merans als Kurort beteiligt und machten die Stadt auch zu einem Anziehungspunkt für den jüdischen Tourismus (z.B. F. Kafkas Kuraufenthalt 1920). Neben Strukturen wie Friedhof, koscheren Hotels und einem Sanatorium wurde in Meran die erste Synagoge Tirols errichtet und 1901 eingeweiht. Der Bau in neoklassizistischem Stil ist im Inneren mit neugotischen Bänken, Holzemporen und einer flachen Holzdecke ausgestattet. Er erfüllt heute noch seine ursprüngliche Funktion und birgt im Untergeschoss das Jüdische Museum, in dem die historische und kulturelle Bedeutung der jüdischen Kultusgemeinde Merans dokumentiert wird.

Nel tardo XIX e all'inizio del XX secolo si è stabilita a Merano una crescente comunità ebraica. I suoi rappresentanti hanno rivestito un ruolo fondamentale nello sviluppo di Merano quale centro di cura e hanno reso la città un punto di richiamo per il turismo ebraico (per esempio il soggiorno di Kafka nel 1920). Oltre a strutture come il cimitero e alberghi casher a Merano venne eretta e inaugurata nel 1901 la prima sinagoga del Tirolo. La costruzione in stile neoclassico assolve ancora oggi la sua funzione originaria e comprende all'interno banchi neogotici, un matroneo e un soffitto in legno. Il vano interrato ospita il Museo Ebraico che documenta l'importanza storica e culturale della comunità religiosa ebraica di Merano.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 10.30-17.00 Uhr

ORARIO D'APERTURA: ore 10.30-17.00

דעשז לי מקדש ושכנתי בתוכם



Römerbrücke

Ponte romano

Algund Lagundo

Das aus gewaltigen Granitquadern errichtete Bauwerk erregte das Interesse der Forscher seit Bernhard Mazegger (1887), einem der Pioniere der Archäologie in Südtirol. Die lobenswerte Initiative der Gemeinde Algund, die schadhafte Schutzkonstruktion aus Zement zu ersetzen, bot eine Gelegenheit für neuerliche archäologische Untersuchungen. Die wissenschaftliche Begleitung durch das Amt für Bodendenkmäler erbrachte interessante Hinweise vor allem bezüglich der Datierung des Baues. Eine, wie sich jetzt abzeichnet, mögliche Entstehung im späten Mittelalter, bedarf jedenfalls weiterer Untersuchungen. Auf der Brücke wurde im 19. Jahrhundert eine Kapelle, die dem Wasserpatron Johannes Nepomuk geweiht ist, errichtet.

Il manufatto costruito con imponenti blocchi di granito è stato oggetto di studi fin dai tempi del pioniere dell'archeologia altoatesina Bernhard Mazegger (1887). La lodevole iniziativa del comune di Lagundo di rifare la vecchia struttura protettiva di cemento, che mostrava ormai i segni del tempo, ha fornito l'occasione per ulteriori indagini archeologiche. L'accompagnamento posto in atto dall'Ufficio beni archeologici, ha permesso di acquisire dati di vivo interesse. Una possibile collocazione del nucleo originale della costruzione nel Tardo Medioevo, quale ora si prospetta, andrà ulteriormente verificata. È interessante come sull'antico ponte fosse sorta nell'Ottocento una cappella dedicata al patrono delle acque San Giovanni Nepomuceno.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 10.30-17.00 Uhr

ORARIO D'APERTURA: ore 10.30-17.00



Stadtarchiv

Archivio storico

Meran Merano

Die Bestände des Meraner Stadtarchivs dokumentieren die Geschichte Merans vom 13. bis ins 20. Jahrhundert in umfassender Form. Mit seinen 65 Notariatsimbreviaturen aus dem 14. und 15. Jahrhundert, über 2000 mittelalterlichen und frühneuzeitlichen Urkunden usw. zählt das Archiv zu den bedeutendsten Stadtarchiven Tirols.

Anlässlich des Europäischen Tages des Denkmals lädt das Stadtarchiv gemeinsam mit dem Südtiroler Landesarchiv zu Führungen in beiden Landessprachen in den Depots und Leseräumen (Archiv und historische Bibliothek) ein. Gleichzeitig bieten Fachleute Beratung und Hilfe beim Entziffern und Bewerten historischer Dokumente, die von den Besucherinnen und Besuchern mitgebracht werden können.

I fondi dell'Archivio storico di Merano documentano in modo assai ampio la storia di Merano dal XIII fino al XX secolo. Con le sue 65 imbreviature notarili del XIV e XV secolo, con più di 2000 documenti medievali e della prima età moderna ecc., l'Archivio rappresenta una delle più significative istituzioni del suo genere di tutto il Tirolo storico.

In occasione della Giornata europea del patrimonio, l'Archivio storico di Merano, insieme all'Archivio provinciale di Bolzano, invita a visite guidate in italiano e tedesco attraverso i depositi e le sale di consultazione (Archivio e biblioteca storica). Contemporaneamente, esperte ed esperti offriranno consulenza ed aiuto nel decifrare e valutare documenti storici, che visitatrici e visitatori potranno appositamente portare con sé.

Informationen Informazioni

ÖFFNUNGSZEITEN: 10.30-17.00 Uhr

FÜHRUNGEN: in deutscher Sprache um 10.00 Uhr, 12.00 Uhr, 14.00 Uhr, 16.00 Uhr

ORARIO D'APERTURA: ore 10.30-17.00

VISITE GUIDATE: in lingua italiana alle ore 11.00 e alle ore 15.00

1537

Der stat Meran
handlung vnd
daruber gewol-
te Ratfleg



**EUROPÄISCHER TAG
DES DENKMALS
GIORNATA EUROPEA
DEL PATRIMONIO**

Meran-Algund/Merano-Lagundo

Sonntag/Domenica

16.09.2007

ore 10.30-17.00 Uhr

www.outoftown.it

ABTEILUNG DENKMALPFLEGE / RIPARTIZIONE BENI CULTURALI

Amt für Bau- und Kunstdenkmäler/Ufficio Beni Architettonici e Artistici

Amt für Bodendenkmäler/Ufficio Beni Archeologici

Südtiroler Landesarchiv/Archivio Provinciale

Via Armando Diaz Str. 8 – 39100 **Bozen** Bolzano – Tel. 0471 411901
www.provinz.bz.it/denkmalpflege – www.provincia.bz.it/beni-culturali